

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 692 del 16 aprile 2009 - Riconoscimento del debito fuori bilancio determinatosi a seguito delle sentenze rese dal Tribunale di Napoli sezione lavoro n. 30666 del 2008 notificata in data 29.01.2009 e 18500 del 2008 notificata in data 20.11.2008 in favore degli ex dipendenti del soppresso ERSVA - Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato - Bifero Francesco matricola 13279 e D'Amato Anna Maria matricola 13286 - attualmente dipendenti regionali.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 19 gennaio 2007 n. 1 che all'art. 37-comma 1- ha previsto la soppressione dell'E.R.S.V.A.- Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato- avvenuta in data 21 luglio 2007 a cui è subentrata la Regione Campania;
- la deliberazione di G R.1347/2007 recante "Legge regionale n. 1/2007 - Adempimenti personale ERSVA" ha previsto il trasferimento nel ruolo del personale della Giunta Regionale, con decorrenza giuridica dal 22/7/2007 e con decorrenza economica dall'1/8/2007, dei dipendenti del soppresso ENTE con inquadramento, qualifiche e anzianità possedute al momento del trasferimento con la salvaguardia del trattamento economico acquisito;

PREMESSO altresì che:

- con atto di ricorso depositato in data 13 settembre 2005, il sig. Bifero Francesco, già dipendente della Regione Campania, distaccato dal 14 settembre 1987 presso l'ERSVA e inquadrato nel ruolo della pianta organica dello stesso a far data dal 1/07/1993, chiedeva, per mansioni svolte, a far data dall'1/01/1999 il riconoscimento delle differenze retributive maturate tra il livello corrispondente alle mansioni svolte (categoria "D" posizione economica D1 del CCNL) e quello riconosciutogli dall'ENTE (categoria C e posizione economica C4)
- con atto di ricorso depositato in data 16 novembre 2005, la signora D'Amato Anna Maria, inquadrata nel ruolo della pianta organica dello stesso a far data dal 13/09/1993, chiedeva, per mansioni svolte, a far data dall'1/01/1999 il riconoscimento delle differenze retributive maturate tra il livello corrispondente alle mansioni svolte e quello riconosciutogli dall'ENTE (categoria B 5 fino al maggio 2000 e C6 dal giugno 2000 con corrispondente posizione economica)
- con comunicazione del 17/02/2009 prot. 135277 l'Avvocatura Regionale inviava la sentenza del Tribunale di Napoli 18500/2008—sezione lavoro— notificata in data 20/11/2008, in favore dell'ex dipendente del soppresso E.R.S.V.A.- Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato- D'Amato Anna Maria attualmente dipendente regionale;
- con la medesima comunicazione l'Avvocatura, evidenziava la irrimediabilità della sentenza in appello, in quanto resa in un giudizio nel quale ERSVA è rimasto contumace, e invitava, pertanto, il Settore Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo a dare esecuzione alla succitata sentenza 18500/2008 provvedendo al pagamento di quanto stabilito dalla stessa. Allegata alla comunicazione veniva trasferito l'atto di precetto del quale l'Avvocatura evidenziava la nullità in quanto intimato "in dispregio del prescritto termine dilatorio di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo alla P.A." e che, pertanto, nella presente Delibera non si considerano i costi aggiuntivi previsti nello stesso atto;
- con comunicazione del 5/02/2009 prot. 101863 l'Avvocatura Regionale inviava la sentenza del Tribunale di Napoli n. 30666/2008—sezione lavoro— notificata in data 29/01/2009, in favore dell'ex dipendente del soppresso E.R.S.V.A.- Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato- Bifero Francesco attualmente dipendente regionale. Nella comunicazione veniva evidenziato che, per motivi diversi, essendo stata la sentenza resa in esito ad un giudizio nel quale l'ERSVA è rimasto contumace, la stessa appariva difficilmente riformabile in appello;
- con comunicazione del 5/03/2009 prot.191433 l'Avvocatura Regionale informava che, avendo ravvisato la sussistenza di motivi di gravame avverso la sentenza tribunale di Napoli 30666/2008 —sezione lavoro- in data 27/02/2009 aveva provveduto a depositare ricorso in appello per la parziale riforma della sentenza;
- con la medesima comunicazione del 5/03/2009 prot.191433, l'Avvocatura, in considerazione dell'esito estremamente aleatorio di un'eventuale istanza di sospensione della esecutività della

sentenza, evidenziava l'opportunità di dare comunque seguito al provvedimento di liquidazione

CONSIDERATO che

- la sentenza del Tribunale di Napoli 18500/2008–sezione lavoro— ha condannato l'ex ERSVA al pagamento in favore della signora D'Amato Anna Maria di euro 7.140,14 da aggiungere di interessi legali e delle spese processuali;
- a sentenza del Tribunale di Napoli n. 30666/2008–sezione lavoro ha condannato l'ex ERSVA al pagamento in favore del sig. Bifero Francesco di euro 25.258,50, da aggiungere di interessi legali e delle spese processuali.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Art. 47, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- il bilancio gestionale relativo all'esercizio 2009, approvato con Delibera di Giunta Regionale la DGR n. 261 del 23/02/2009, prevede, alla U.P.B. 6.23.57, il Capitolo n.124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1078 del 22/06/2007 sono stati istituiti, all'interno della predetta U.P.B. 6.23.57, singoli capitoli di spesa, uno per ciascuna area generale di coordinamento, ove allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti fuori bilancio mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 effettuando una variazione compensativa ai sensi dell' art. 29 c. 9 lett. B) della L.R. n. 7/2002;

ATTESO che:

- con nota prot. 2260326 del 25./03/2009 del Settore Trattamento Economico, acquisita in pari data dal Settore 03 dell'AGC 12 è stato trasmesso il calcolo per interessi legali e per oneri riflessi scaturenti dalle due sentenze;
- dalla sentenza del Tribunale di Napoli 18500/2008–sezione lavoro- scaturiscono i seguenti costi per la Regione Campania:
 - A) in favore della signora D'Amato Anna Maria
 - o euro 7.140,14 per riconoscimento a titolo di differenze retributive
 - o euro 983,38 per interessi legali calcolati al 31/07/2009
 - o euro 2.518,51 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione
 - o euro 1.095,00 per spese processuali comprensivo di euro 121,67 per spese forfettarie
 - o euro 19,47 per cpa
 - o euro 198,56 per IVA

Totale costi derivanti dalla sentenza 18500/ 2008 euro 11.955,06.

- dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 30666/2008–sezione lavoro- in favore del sig. Bifero Francesco scaturiscono i seguenti costi per la Regione Campania:
 - B) in favore del sig. Bifero Francesco
 - o euro 25.258,50 per riconoscimento a titolo di differenze retributive
 - o euro 3.721,00 per interessi legali calcolati al 31/07/2009
 - o euro 8.909,40 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione
 - o euro 2.500,00 per spese processuali
 - o euro 50,00 per cpa
 - o euro 500,00 per IVA
 - o

Totale costi derivanti dalla sentenza 30666/ 2008 euro 40.938,90.

Totale costi derivanti dalle due sentenze euro 52.983,96

- la somma totale di euro 52.983,96.scaturente dalle due sentenze rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci relative agli interessi che andranno a maturare fino a soddisfazione delle ragioni creditorie della signora D'Amato Anna Maria e del sig. Bifero Francesco ed al pagamento delle spese processuali, importi al momento non quantificabili;

RITENUTO che:

- si debba pertanto procedere, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 47, comma 3, lettera) della citata Legge Regionale n. 07/02, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" a favore del sig Bifero Francesco e della signora D'Amato Anna Maria oltre le spese processuali per il presunto importo di euro 52.983,96 come sopra esposto;
- si debba altresì procedere alla variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lett.b) della L.R. 7/2002, prelevando in termini di competenza e di cassa, il succitato importo presunto dal capitolo 124 - U.P.B. 6.23.57 – ed integrando di una somma corrispondente lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 581 della medesima U.P.B. 6.23.57;

VISTE:

- la L.R. n. 07/02 art. 47, comma 3, recante " Ordinamento contabile della Regione Campania" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008 recante " bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2008 e bilancio pluriennale 2008 – 2010 ";
- La D.G.R. n. 261 del 23.02.2009 di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- la D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto " iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il tesoriere regionale";
- la D.G.R. n. 1078 del 22/06/2007 avente ad oggetto " debiti fuori bilancio istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa , ai sensi dell' art. 29 c.9 lett. B) della L.R. 7/2002 mediante prelevamento dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2008;
- la comunicazione del 17/02/2009 prot. 135277.dell'Avvocatura Regionale;
- la comunicazione del 5/02/2009 prot. 101863 dell'Avvocatura Regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di **proporre** al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 47, comma 3, lettera a), della L.R. 30 aprile 2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" derivante dalle sentenze rese dal Tribunale di Napoli- sezione lavoro - n. 30666/2008 notificata in data 29/01/2009 e 18500/2008- notificata in data 20/11/2008, in favore di Bifero Francesco- matricola 13279- e D'Amato Anna Maria- matricola 13286- in qualità di creditori, per un importo complessivo presunto di euro 52.983,96, secondo le specifiche riportate nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di **prendere atto** che tale importo rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni degli interessi che andranno a maturare fino a soddisfazione delle ragioni creditorie e che al momento non sono quantificabili;
- di **autorizzare** ai sensi dell' art. 29 comma 9 lett.b) della L.R. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e di cassa, dell'importo presunto di € 52.983,96 dal capitolo 124 - U.P.B. 6.23.57 – e l' incremento per una somma corrispondente, dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 581 della medesima U.P.B. 6.23.57 del bilancio 2009;

- di **demandare** al dirigente del Settore 03 “ Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’ AGC 12 - Sviluppo Economico - l’assunzione dell’impegno delle somme occorrenti, pari presuntivamente ad euro 52.983,96 sul capitolo 581 della spesa - U.P.B. 6.23.57 del bilancio2009;
- di **subordinare** al riconoscimento del suddetto “debito fuori bilancio” da parte del Consiglio Regionale la liquidazione dell’importo dovuto, da effettuarsi con decreto del Dirigente del Settore 03- Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo -, a valere sul medesimo Capitolo 581 della spesa - U.P.B. 6.23.57;
- di **trasmettere** la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - a) al Consiglio Regionale della Campania;
 - b) all’AGC Avvocatura per le azioni a tutela dell’Amministrazione e per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità conseguenti alle due sentenze;
 - c) all’AGC Sviluppo Economico;
 - d) all’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
 - e) al B.U.R.C. per la pubblicazione

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 2009

AREA 12 SETTORE 03

La sottoscritta Roberta Esposito nella qualità di responsabile del Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

1. sig. Bifero Francesco- matricola 13279- con domicilio elettivo alla via Luca da Penne 3 presso lo studio dell’avv. Fabio Acampora- cod. fisc. BFR FNC 42H18 A024W
2. signora D’Amato Anna Maria- matricola 13286- con domicilio elettivo alla via Luca da Penne 3 presso lo studio dell’avv. Fabio Acampora- cod. fisc. DMT NMR52R66 E026R

Oggetto della spesa

Sentenza 30666/2008 del tribunale di Napoli - sezione lavoro- che ha intimato il pagamento di:

- euro 25.258,50 oltre interessi legali stimati al 31/07/2009 per euro 3721,00, oneri riflessi a carico dell’Amministrazione per euro 8.909,40, spese processuali per euro 2500,00 oltre IVA per euro 500,00 e cpa per euro 50,00 al sig. Bifero Francesco.

Sentenza 18500/2008 del tribunale di Napoli -sezione lavoro che ha intimato il pagamento di:

- euro 7.140,14 oltre interessi legali stimati al 31/07/2009 per euro 983,38, oneri riflessi a carico dell’Amministrazione per euro 2.518,51, spese processuali per euro 1095,00 oltre IVA per euro 198,56 e cpa per euro 19,47 alla signora D’Amato Anna Maria

La spesa è stata ordinata con atto _____ n° _____ del _____

Impegno n° _____ Anno _____

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenze esecutive del Tribunale di Napoli - sezione lavoro-

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- con atto di ricorso depositato in data 13 settembre 2005, il sig. Bifero Francesco, già dipendente della Regione Campania, distaccato dal 14 settembre 1987 presso l'ERSVA e inquadrato nel ruolo della pianta organica dello stesso a far data dal 1/07/1993, chiedeva, per mansioni svolte, a far data dall'1/01/199 il riconoscimento delle differenze retributive maturate tra il livello corrispondente alle mansioni svolte (categoria "D" posizione economica D1 del CCNL) e quello riconosciutogli dall'ENTE (categoria C e posizione economica C4);
- al ricorso il Commissario e il Direttore dell'E.R.S.V.A in carica alla data di notifica dell'atto, non hanno proposto opposizione, l'ENTE non si è costituito in giudizio ed è stato condannato in contumacia con Sentenza del Tribunale di Napoli - sezione lavoro-, n. 30666/2008 notificata in data 29/01/2009, avverso la quale l'Avvocatura Regionale in data 27/02/2009 ha provveduto a depositare ricorso in appello per la parziale riforma della stessa pur evidenziando l'opportunità di dare comunque seguito al provvedimento di liquidazione;
- con atto di ricorso depositato in data 16 novembre 2005, la signora D'amato Anna Maria, già dipendente della Regione Campania, distaccata dal 14 settembre 1987 presso l'ERSVA e inquadrata nel ruolo della pianta organica dello stesso a far data dal 13/09/1993, chiedeva, per mansioni svolte, a far data dall'1/01/199 il riconoscimento delle differenze retributive maturate tra il livello corrispondente alle mansioni svolte e quello riconosciutogli dall'ENTE (categoria B 5 fino al maggio 2000 e C6 dal giugno 2000 con corrispondente posizione economica);
- al ricorso. il Commissario e il Direttore dell'E.R.S.V.A in carica alla data di notifica dell'atto non hanno proposto opposizione, l'ENTE non si è costituito in giudizio ed è stato condannato in contumacia con sentenza del Tribunale di Napoli -sezione lavoro- 18500/2008 notificata in data 20/11/2008 alla quale l'Avvocatura Regionale ha ritenuto di non proporre appello;
- la Legge Regionale 19 gennaio 2007 n. 1 che all'art. 37-comma 1- ha previsto la soppressione dell'E.R.S.V.A.- avvenuta in data 21 luglio 2007, e il subentro della Regione Campania nelle attività dell'Ente e, pertanto, negli obblighi previsti dalle due sentenze.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenze del Tribunale di Napoli - sezione lavoro-, n. 30666/2008 notificata in data 29/01/2009 e 18500/2008 notificata in data 20/11/2008

Epoca della prestazione 1999/2004

Creditore **Bifero Francesco**

- o euro 25.258,50 per riconoscimento a titolo di differenze retributive
- o euro 3.721,00 per interessi legali calcolati al 31/07/2009
- o euro 8.909,40 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione
- o euro 2.500,00 per spese processuali
- o euro 50,00 per cpa
- o euro 500,00 per IVA

Totale costi derivanti dalla sentenza 30666/ 2008 **euro 40.938,90**

Creditore- **D'Amato Anna Maria**

- o euro 7.140,14 per riconoscimento a titolo di differenze retributive
- o euro 983,38 per interessi legali calcolati al 31/07/2009
- o euro 2.518,51 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione
- o euro 1.095,00 per spese processuali comprensivo di euro 121,67 per spese forfettarie
- o euro 19,47 per cpa
- o euro 198,56 per IVA

Totale costi derivanti dalla sentenza 18500/ 2008 **euro 11.955.06**

TOTALE DEBITO **euro 52.983,96**

(*)

In presenza di interessi e/o oneri accessori indicare il motivo per il quale si ritiene che gli stessi possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale:

Gli interessi, la rivalutazione monetaria e le spese processuali sono stabiliti dalle Sentenze

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Trattasi di sentenze esecutive , rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3, lettera a) della Legge Regionale n. 7/2002.

- b) la scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile il riconoscimento di legittimità di un totale complessivo di **euro 52.983,96**.
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di **euro 52.983,96**.

Data 03/04/2009

Il Responsabile del Settore

Roberta Esposito

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.